



Istituto Superiore di Sanità

CENTRO NAZIONALE SANGUE

IL DIRETTORE

Decreto recante: Approvazione atti della Commissione giudicatrice istituita per la valutazione dei progetti pervenuti in risposta al “BANDO DEL CENTRO NAZIONALE SANGUE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI CNS 2023/2024”

VISTO il decreto Legislativo 28 giugno 2012, n. 106, recante “Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell’articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183”;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 24 ottobre 2014, recante “Approvazione dello Statuto dell’Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell’articolo 2 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106” ed in particolare l’art.1, comma 1, e l’art 2, comma 2, lettera c);

VISTO il Decreto Ministeriale 24 ottobre 2014, “Approvazione dello Statuto dell’Istituto Superiore di Sanità, a norma del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106” ed in particolare l’art. 2, comma 2, lettera c);

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la deliberazione n. 1 del Consiglio di amministrazione dell’ISS, adottata nella seduta del 11 aprile 2018, recante “Modifica al Decreto 2 marzo 2016, Approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106”;

VISTO il Decreto del 26 aprile 2007, con cui Il Ministero della Salute ha istituito, presso l’Istituto Superiore di Sanità, il Centro Nazionale Sangue (CNS), quale struttura finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di autosufficienza nazionale di sangue, emocomponenti ed emoderivati e al supporto per il coordinamento delle attività trasfusionali sul territorio nazionale;

VISTA la Legge 219 del 21 ottobre 2005, n. 219 recante “Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 29 luglio 2020 con il quale il Dott. Vincenzo De Angelis, è stato nominato direttore del Centro Nazionale Sangue;

CONSIDERATO che nell'ambito della sua attività istituzionale, il CNS ha ritenuto strategico e opportuno mettere a bando delle risorse per l'elaborazione e la realizzazione di progetti da parte di Enti esterni, che promuovano e diano attuazione a talune delle finalità richiamate dalla citata Legge 219/2005, relative, tra l'altro, al raggiungimento dell'obiettivo della autosufficienza nazionale di sangue ed emocomponenti;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue n. CNS/2024/APP/064 del 26.03.24 di nomina della Commissione giudicatrice;

PRESO ATTO dei verbali della Commissione e delle risultanze degli stessi dai quali emerge il lavoro svolto dalla Commissione medesima;

ACCERTATA la regolarità formale delle procedure de qua;

DECRETA

- Sono recepiti e approvati gli atti predisposti dalla Commissione giudicatrice nell'ambito della procedura per la valutazione dei progetti pervenuti in risposta al "BANDO DEL CENTRO NAZIONALE SANGUE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI CNS 2023/2024", e per l'effetto è approvata la seguente graduatoria di merito:

AMBITO DI INTERVENTO	TITOLO	SOGGETTO PROPONENTE	PUNTEGGIO
A) Sperimentazione di modelli organizzativi per lo svolgimento di ispezioni congiunte (svolte da team di verifica interregionali) delle Strutture trasfusionali finalizzate al rilascio o al rinnovo dei provvedimenti autorizzativi e di accreditamento delle stesse.	Modello condiviso per visite ispettive congiunte Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto	ARPAPIEMONTE	100
	Sperimentazione di modelli organizzativi per lo svolgimento di ispezioni congiunte (svolte da team di verifica interregionali) delle Strutture trasfusionali finalizzate al rilascio o al rinnovo dei provvedimenti autorizzativi e di accreditamento delle stesse. Provincia Autonoma di Trento, Regione Friuli Venezia Giulia.	FRIULI VENEZIA GIULIA	83
AMBITO DI INTERVENTO	TITOLO	SOGGETTO PROPONENTE	PUNTEGGIO
B) Pianificazione, realizzazione e implementazione di sistemi di gestione per la qualità presso le officine trasfusionali integrati con i Servizi trasfusionali e le Unità di raccolta associative, con particolare riferimento alla messa a punto di un modello organizzativo esportabile.	Monitoraggio elettronico della formazione del personale preposto alla compilazione delle checklist elettroniche per l'attuazione delle procedure, in ottemperanza a quanto richiesto dalle GPGs.	EMILIA-ROMAGNA	73
	Sistema gestione qualità in medicina trasfusionale: sperimentazione di un modello organizzativo per l'integrazione tra servizi trasfusionali e unità di raccolta, l'ottimizzazione dei prodotti e la gestione del rischio clinico.	MOLISE	54

AMBITO DI INTERVENTO	TITOLO	SOGGETTO PROPONENTE	PUNTEGGIO
C) Implementazione di modelli efficaci di interazione tra la rete farmaceutica e la rete trasfusionale volta ad una gestione efficiente dei medicinali plasmaderivati e alla valorizzazione del plasma come risorsa strategica.	Efficacia Sinergica: ottimizzazione dell'interazione tra la rete farmaceutica e trasfusionale per valorizzazione del plasma come risorsa strategica.	TOSCANA	100
	Progetto interregionale veneto-liguria per un modello di gestione per l'autosufficienza dei medicinali plasmaderivati a livello di struttura regionale di coordinamento.	VENETO	85
	Plasmaderivati da conto lavorazione: buona gestione di immunoglobuline endovenose e albumina umana nella regione Emilia-Romagna.	EMILIA-ROMAGNA	66
	Sistema Gestione Albumina	AO SAN CAMILLO FORLANINI	NON VALUTABILE

- Sono dichiarati vincitori gli enti di seguito indicati:

AREA D'INTERVENTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO PROGETTO
A: Sperimentazione di modelli organizzativi per lo svolgimento di ispezioni congiunte (svolte da team di verifica interregionali) delle Strutture trasfusionali finalizzate al rilascio o al rinnovo dei provvedimenti autorizzativi e di accreditamento delle stesse	ARPA PIEMONTE	Modello condiviso per visite ispettive congiunte Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto
B: Pianificazione, realizzazione e implementazione di sistemi di gestione per la qualità presso le officine trasfusionali integrati con i Servizi trasfusionali e le Unità di raccolta associative, con particolare riferimento alla messa a punto di un modello organizzativo esportabile	EMILIA ROMAGNA	Monitoraggio elettronico della formazione del personale preposto alla compilazione delle checklist elettroniche per l'attuazione delle procedure, in ottemperanza a quanto richiesto dalle GPGs.
C: Implementazione di modelli efficaci di interazione tra la rete farmaceutica e la rete trasfusionale volta ad una gestione efficiente dei medicinali plasmaderivati e alla valorizzazione del plasma come risorsa strategica.	TOSCANA	Efficacia Sinergica: ottimizzazione dell'interazione tra la rete farmaceutica e trasfusionale per valorizzazione del plasma come risorsa strategica.

- si dispone l'attivazione delle procedure finalizzate alla sottoscrizione degli accordi di collaborazione tra il CNS e gli enti vincitori della procedura de qua a seguito di comunicazione ufficiale dell'accettazione agli enti proponenti delle proposte progettuali risultate vincitrici,

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet del Centro Nazionale Sangue e dell'Istituto superiore di sanità

Roma,

**Il Direttore del Centro Nazionale Sangue
Dott. Vincenzo De Angelis**